



## L'AMACA Michele Serra

# T

ra tante discussioni inutili eccone una importante, bene riassunta nello scambio polemico tra il giovane candidato Corallo, sinistra Pd, e l'intrepido leader dei no-noVax, il virologo Burioni. In tempi di tramonto delle élite e di cattedre traballanti, basta, per ristabilire un minimo di rispetto per le competenze, parlare *ex cathedra*, e dare dell'ignorante agli ignoranti? La crisi dell'autorevolezza non dipenderà, magari, anche dall'arroganza degli autorevoli? Offro al dibattito questo minimo contributo: quando la senatrice **Elena Cattaneo**, eminente scienziata, attacca ripetutamente l'agricoltura biologica («il bio serve solo a chi ci guadagna»), oltre a farsi inevitabilmente dei nemici tra le molte migliaia di

coltivatori che hanno scelto il bio non per convenienza (la certificazione si paga) ma per rispetto dei suoli, rende un buon servizio alla scienza o rischia di configurarla come un *ipse dixit* dogmatico? La questione è enorme e non riguarda, come è noto, solo la scienza. Riguarda la politica, o perlomeno quella sua parte che si sente investita di un compito di orientamento e dunque non può accontentarsi di sguazzare nella corrente. Ogni forma di competenza è, in questo momento storico, controcorrente per sua stessa natura. Per nuotare controcorrente non basta essere forti. Bisogna essere anche resilienti, umili, disposti all'ascolto. Non si nasce imparati: è *vox populi*, ma i primi a dare l'esempio devono essere i capi. È autorevolezza anche questa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ILLUSTRAZIONE DI GUIDO SCARABOTTOLO

